

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../16145/2009

OGGETTO: COMUNE DI BURIASCO – PROGETTO PRELIMINARE DELLA
VARIANTE PARZIALE N. 3 AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare della Variante parziale n. 3 al P.R.G.C., adottato dal Comune di Buriasco, con deliberazione del C.C. n. 1 del 27/02/2009, trasmesso alla Provincia ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), in data 02/03/2009 (*prat. n. 033/2009*);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 1 del 27/02/2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone alcune modifiche cartografiche e normative, in particolare:

- ?? la riclassificazione dell'ambito di pertinenza dell'agriturismo denominato "*Cascinetta*" in attività "*turistico ricettiva*" con un incremento d'area di circa 7040 mq;
- ?? l'aggiornamento di alcuni articoli della Norme Tecniche di Attuazione al Testo Unico D.P.R. n. 380 del 06/06/2006 e al D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Buriasco con deliberazione C.C. n. 1 del 27/02/2009, le seguenti osservazioni:
 - a) preso atto, come evidenziato dalla *"Relazione Illustrativa"* che il P.R.G.C. vigente non è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I), si suggerisce di integrare gli elaborati, in fase d'approvazione del progetto definitivo della Variante, con la Relazione Geologico Tecnica in un intorno significativo, definendo la classe di rischio idrogeologico, infatti, come evidenziato nell'art. 13.1 della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare Presidente della Giunta Regionale 8 maggio 1996 n. 7/LAP: *"le indagini previste dalla Circolare 7/LAP siano sviluppate in occasione di qualsiasi variante o revisione di uno strumento urbanistico, comprendendo, quindi, tutti i casi normati dall'art. 17 della L.R. 56/77"*;
 - b) in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è citato: *"Nei casi di esclusione.....le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo"*.
Alla luce di quanto soprarichiamato, si suggerisce, di indicare nell'Atto deliberativo d'approvazione della Variante in oggetto, sulla scorta delle modifiche introdotte al Piano, l'esclusione dalla V.A.S. con le relative motivazioni;
 - c) a titolo di apporto collaborativo si suggerisce alla luce di quanto previsto nell'articolo 3) della L.R. n. 32 del 1 dicembre 2008 *"Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137)"* di specificare nelle Norme Tecniche di Attuazione le competenze in capo alla Regione Piemonte;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Buriasco la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....